

Autori

Leonardo Conedera, dottore di ricerca in Storia, Graduate Program in History presso la Pontificia Università Cattolica del Rio Grande do Sul (PUCRS). Ha svolto attività di post-dottorato presso l'Università Statale di Santa Catarina (UDESC). È stato professore sostituto presso l'Università Federale di Pelotas (UFPEL) nel corso di Storia (2019), presso l'Istituto di Scienze Sociali. I suoi studi e le recenti pubblicazioni si interessano delle tematiche relative all'immigrazione italiana in Brasile, l'immigrazione qualificata e la Storia Orale. È Autore del libro *Do Mediterrâneo para o Sul do Brasil: a imigração siciliana e italiana no pós-guerra em Porto Alegre (1946-1976)*, (2021).

Antonello Nave, laureato in lettere classiche a Napoli e specializzato in storia dell'arte a Urbino e Bologna, ha concentrato le sue ricerche su figure e caratteri dell'arte italiana tra Ottocento e prima metà del Novecento, non trascurando le complementari vicende storico-politiche e culturali, con particolare attenzione all'ambito scolastico e teatrale. È docente di storia dell'arte al liceo classico «Galileo» di Firenze e presidente dell'associazione culturale «Altroteatro».

Tra i contributi più recenti: *Diego Valeri e gli "Amici dell'Arte"*, in «Padova e il suo territorio», XXXVI, 211, giugno-luglio 2021, pp. 31-35; *L'attività teatrale del "Cicognini" e delle filodrammatiche pratesi negli anni 1903-1913*, in «Archivio Storico Pratese», XCVI-XCVII, 2020-2021 (2022), pp. 165-178; *Alberto de Eccher: un fisico irredentista nel liceo "Galileo" di Firenze*, in «Rassegna Storica Toscana», LXVIII, 2 (luglio-dicembre 2022), pp. 277-285.

Stefania Nerucci, laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Firenze e in Discipline arte, musica e spettacolo presso l'Università di Bologna, ha insegnato nelle scuole pubbliche. Collabora, scrivendo articoli di storia e critica cinematografica, con quotidiani e riviste e fa parte della redazione di «Storia locale». Pubblicazioni recenti: *Le vacanze per i figli del popolo. Le colonie elioterapiche pistoiesi (1928-1943)*, in «Storia locale», n. 30, 2018; *Dopo la guerra il ritorno in patria e Il corpo offeso. Mutilati e feriti di guerra nel cinema e nelle arti*, in A. Coco e F. Cutolo (a cura di), *Le cicatrici della vittoria, frammenti di storia del primo dopoguerra*, I.S.R.Pt., 2019.

Alfonso Venturini, ha conseguito il dottorato di ricerca presso la facoltà di Scienze Politiche a Firenze, dove attualmente collabora al corso di Storia contemporanea. È membro dell'Associazione Italiana Ricercatori di Storia del Cinema. Ha scritto articoli e saggi inerenti al rapporto fra cinema e storia. Tra le sue pubblicazioni si segnalano la monografia *La politica cinematografica del regime fascista* (Carocci, 2015). I suoi ultimi lavori sono *Cinematografia e Croce Rossa*, in P. Vanni, F. Bertini (a cura di), *La Croce Rossa dalla grande guerra al fascismo. Informazione, propaganda, arti e società civile (1915-1926)* (Franco Angeli, 2020); (con Barbara Corsi e Marina Nicoli) *Fellini the founder? The Fellini brand in film production* («Journal of Italian Cinema & Media studies», 2021).

